

CESENA

LA VOCE
VENERDI
21. AGOSTO 2015

A dicembre brutalizzò con un connazionale moldavo (arrestato) un uomo e sua madre. Rintracciato grazie ad un filmato su facebook

Era un pugile l'aggressore di Longiano

Poteva essere uno dei tanti crimi senza colpevole, invece - grazie alla sinergia tra carabinieri di Cesena e Cesenatico e commissariato locale - anche grazie all'aiuto di facebook, un altro caso è stato risolto ed un pericoloso malvivente assicurato alle patrie galere. Dietro le sbarre è finito un moldavo (Dmitri Postica), mentre il suo complice - il connazionale Adrian Stratulat - risulta latitante, anche se potrebbe trovarsi in carcere in Russia (detenuto per altri reati). Sono loro i due autori della feroce rapina avvenuta lo scorso 29 dicembre a Longiano. Quel giorno i due criminali suonarono al campanello dell'appartamento di Pierpaolo Burioli, che abitava con l'anziana madre Cesarina Dall'Ara. Fu proprio lei che aprì la porta, dando il via ad una giornata di terrore. La donna venne aggredita al piano terra con calci e pugni. L'altro, al piano superiore, si accanì contro i Burioli. Alla fine se ne andarono con 250 euro (ed un bancomat). La ferocia inaudita con la quale aggredirono i due longianesi

(a lungo in ospedale) sembrò, agli stessi inquirenti, del tutto gratuita e spropositata. Del caso si occuparono dapprima i carabinieri di Cesena e Cesenatico, al comando del maggiore Diego Polio e del tenente Francesca Ruberto, ma in seguito le indagini vennero svolte in collaborazione con la Polizia, in particolare col commissario capo Giuseppe Romagnoli e con l'ispettore superiore Paolo Di Masi. Le investigazioni vennero condotte a 360°, fino a quando i riscontri portarono gli inquirenti ad indagare sulle frequentazioni del Burioli, che talvolta si intratteneva in alcuni bar di Cesena frequentati da cittadini dell'est. Proprio in uno di questi ritrovi, l'uomo si era vantato di avere in casa una grossa somma e questo spinse un italiano ad organizzare la rapina assieme a tre moldavi (di cui uno con le mansioni d'autista). Rintracciato dall'anticrimine, il basista italiano confessò, facendo i nomi di Stratulat e Postica, nel frattempo fuggiti in Moldavia. Il commissariato ha scoperto però che lo Stratulat era un campione di K-1, una



L'operazione condotta e risolta grazie alla sinergia fra le forze dell'ordine



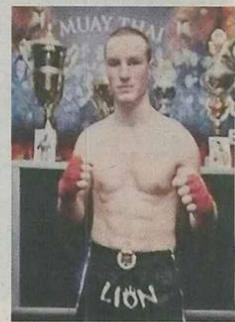
Da sin. Francesca Romano Ruberto, Diego Polio, Giuseppe Romagnoli e Paolo Di Masi

sorta di pugilato estremo e - grazie Facebook - è stato possibile rintracciarlo. In rete, infatti, sono stati trovati dei filmati che riprendono alcuni match del fighter moldavo. Da quelle riprese è stata estralata una foto, poi sottoposta alle vittime per il riconoscimento. Per l'altro mol-

davo, Dmitri Postica, fu accertata una sua residenza momentanea a Bagnarola di Cesenatico. Per questo, con un'abile opera di convincimento, l'anticrimine l'ha convinto a tornare in Italia per regolarizzare i propri documenti. Ma, una volta presentatosi negli uffici del com-



Arrestato Dmitri Postica



Latitante il moldavo Adrian Stratulat

missariato ha trovato le manette. Postica è difeso dall'avvocato Giovanna Santoro di Cesenatico. Per questo, con un'abile opera di convincimento, l'anticrimine l'ha convinto a tornare in Italia per regolarizzare i propri documenti. Ma, una volta presentatosi negli uffici del com-

Piero Pasi

Da Cesena le congratulazioni al neopresidente Sebastian Coe

C'è un vincolo di lunga data fra Cesena e il neopresidente della IAAF Sebastian Coe. Infatti, fra il 1975 e il 1976 il grande mezzofondista, vincitore di due medaglie d'oro alle Olimpiadi di Mosca e Los Angeles sui 1500 metri, ha trascorso alcuni periodi a Cesena, allenandosi sull'anello in terra rossa che allora cingeva ancora il campo dello stadio comunale. All'epoca era ancora ai primi passi di una carriera che si sarebbe rivelata strepitosa, ma la sua presenza non passò inosservata, specialmente fra i praticanti dell'atletica leggera, che ancora lo rammentano con ammirazione. Proprio alla luce di questo legame, il Sindaco di Cesena Paolo Lucchi ha voluto inviare un messaggio di congratulazioni al campione oggi arrivato ai vertici dell'atletica mondiale dopo essere stato alla guida del Comitato organizzatore di Londra 2012.

Ha ormai assunto la fisionomia definitiva la nuova sede della Protezione civile in corso di costruzione a Torre del Moro. Già realizzati i piazzali di servizio, mentre è stato completato anche il montaggio del padiglione arrivato da piazza Aguselli (dove è stato utilizzato per accogliere i commercianti del Foro Annonario durante i lavori di riqualificazione di quest'ultima struttura). Nel prefabbricato, che occupa una superficie complessiva di circa 500 mq., troveranno posto alcuni uffici,

Protezione civile Nuova sede ormai fatta

TORRE DEL MORO Lavori a buon punto

ci, la sala radio, una sala riunioni, un grande deposito, oltre a locali di servizio: "Ora restano da eseguire - sottolineano il Sindaco Paolo Lucchi e gli Assessori alla Protezione Civile Francesca Lucchi e ai Lavori Pubblici Maura Miserocchi - proprio i lavori



necessari per adeguare il fabbricato alla sua nuova funzione: pavimentazioni, pareti divisorie e, soprattutto, la parte impiantistica. Contestualmente si interverrà sulle finiture di piazzali. Quando questo intervento sarà completato la nostra Protezione Civile avrà a disposizione un nuovo centro più funzionale, collocato in una posizione baricentrica e ottimamente collegata alle principali arterie del territorio". Costo dell'intervento circa 500mila euro.

IPPODROMO CESENA TROTTO

Questa Sera ore 20.45

PREMIO



FINALI COPPA DELL'ADRIATICO

CUOCHI IN PISTA & NOUVEAU CIRQUE Gambe in spalla Teatro Presenta Bubble-Performance Laboratorio artistico per bambini

GIOCO, GIOCCARE, GIOCANDO

